

COMANDO DEL CORPO FORESTALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29.12.2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23.08.2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24.12.2007 n. 247;
- VISTO il D.L. n. 201 del 06.12.2011, convertito con modificazioni dalla legge 23.12.2011, n. 214;
- VISTA la circolare prot. n. 73152 del 17.03.2012 del Dipartimento Reg.le della Funzione Pubblica e del Personale;
- VISTA la l.r. 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA circolare prot. n. 70272 del 25.05.2015 del Dipartimento Reg.le della Funzione Pubblica e del Personale;
- VISTO il D.L. n. 4 del 28.01.2019, convertito con modificazioni dalla legge 28.03.2019, n. 26;
- VISTA la circolare prot. n. 44466 del 17.04.2019 del Dipartimento Reg.le della Funzione Pubblica e del Personale;
- VISTO il D.P. Reg. n. 735 del 17 febbraio 2025, con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 52 del 14 febbraio 2025, viene conferito all'Ing. Dorotea Di Trapani l'incarico di Dirigente Generale del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana;
- VISTO Il D.D.G. del Comando del Corpo Forestale n. 03 del 12.01.2026, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad Interim del Servizio 1 - Gestione Giuridica - al Dott. Francesco Trapani;
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 202 del 18/05/2023 recante "Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro per raggiungimento dei requisiti contributivi per l'accesso alla pensione anticipata";
- VISTA la circolare n. 50226 del 31.05.2023 del Dipartimento Reg.le della Funzione Pubblica e del Personale, con la quale sono fornite le istruzioni di dettaglio relative all'applicazione delle disposizioni approvate con la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 202/2023;
- VISTA l'istanza del 02.11.2025, trasmessa dal Servizio 11- I.R.F. di Enna, con nota n. 119173 del 05.11.2025, con la quale l'Ispettore Superiore Forestale Sig. **Masuzzo Rinaldo nato a xxxx il xxxxxxxx**, comunica di raggiungere, in data 15.01.2026 il requisito contributivo utile per l'accesso alla pensione anticipata ed altresì chiede la risoluzione del rapporto di lavoro e la cancellazione dal ruolo a decorrere dal 01.02.2026;
- CONSTATATO che la risoluzione del rapporto di lavoro e la cancellazione dal ruolo del citato dipendente decorrerà a far data dal **16.04.2026**, anziché dal 01.02.2026 come comunicata dallo stesso nell'istanza su menzionata,
- VISTO il D.D.R. n. 2261 del 07.12.1991, registrato alla Corte dei Conti il 05.03.92, reg.8, fgl. 336, con il quale, tra gli altri, il citato dipendente viene nominato, a decorrere dal 15.11.1991, Guardia Forestale nel ruolo del Corpo Forestale della Regione Siciliana, con un'anzianità dal 18.06.1991;
- VISTO il D.D.G. n. 1376 del 10.07.2007, registrato alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Agricoltura e Foreste, il 18.09.2007, alla nota n.1612, con il quale, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della l.r. n. 4 del 27.02.2007, a decorrere dal 02.03.2007, il citato dipendente viene inquadrato con la qualifica di Ispettore Superiore Forestale nel ruolo degli Ispettori del Corpo Forestale della Regione Siciliana, categoria "C", posizione economica "7";
- VISTA la nota prot. n. 16458 del 22.09.2010, con la quale in applicazione degli artt. 84 e 85 del C.C.R.L. quadriennio giuridico 2002/2005, a decorrere dal 01.01.2008, al citato dipendente viene attribuito l'aumento previsto per la posizione economica C8;
- VISTA la nota prot. n. 22007 del 10.03.2026, con la quale, in applicazione dell'art. 22 del C.C.R.L., comparto non dirigenziale - triennio giuridico ed economico 2019/2021 - al citato dipendente, viene attribuito, con effetto economico, a decorrere dal 01.01.2023, la categoria "C" posizione economica "9";
- VISTO il D.D.S. n. 758 del 10.04.2013 con il quale al citato dipendente vengono riconosciuti ai fini di quiescenza anni 3 mesi 2 giorni 26;

VISTI il D.D.S. n. 215 del 06.02.2025 ed il D.D.S di rettifica n.4112 del 17.12.2025 con i quali al citato dipendente vengono riconosciuti ai fini di quiescenza anni 0 mesi 0 giorni 15;

VISTO lo stato matricolare della Regione Siciliana;

VISTA la dichiarazione “Pantouflage o Revolving Doors ” presentata dal citato dipendente in data 02.11.2025 e trasmessa dal Servizio 11- I.R.F. di Enna, con nota n. 119173 del 05.11.2025, resa in attuazione delle istruzioni fornite con circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale n.23897 del 19/03/2024;

CONSIDERATO che il servizio prestato dal citato dipendente, nel ruolo del Corpo Forestale della Regione Siciliana, dal 15.11.1991 al 15.04.2026, è maggiorato di 1/5 ai sensi della L. 27.05.1977 n. 284, art. 3, ultimo comma, per un massimo di anni 5 mesi 0 giorni 0;

CONSIDERATO che l’Ispettore Superiore Forestale Masuzzo Rinaldo, alla data del 15.04.2026 vanterà un’anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx giorni xx ed un’anzianità di servizio utile ai fini pensionistici, di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 18.06.1991 al 15.04.2026	34	09	28
Servizio riconosciuto (Decreto n. 758 del 10.04.2013)	03	02	26
Servizio riconosciuto (Decreto n. 215 del 06.02.2025 e Decreto di rettifica n.4112 del 17.12.2025)	00	00	15
Maggiorazione legge n. 284/77	05	00	00
Totale	43	01	09

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai sensi della vigente normativa, alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione anticipata;

A termini delle vigenti disposizioni di legge:

D E C R E T A

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal **16.04.2026**, è risolto il rapporto di lavoro dell’Ispettore Superiore F.le **Sig. Masuzzo Rinaldo** nato ad xxxx il xxxxxxxxxx, e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo degli Ispettori del Corpo Forestale della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi dell’art. 15, comma 1, del D.L. n. 4 del 28.01.2019, convertito con modificazioni dalla legge 28.03.2019, n. 26.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della competente Ragioneria Centrale ai sensi dell’art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di pubblicazione on-line.

Palermo, li 24/03/2026

IL DIRIGENTE GENERALE
F.to Di Trapani

Il Dirigente *ad Interim* del Servizio 1
F.to Francesco Trapani